

Illness as Metaphor

Malattia come metafora

Fay L. Loomis (*)

Always filled with abundant energy and stubbornness, I finally acknowledged I was sick when I found myself lying on the floor directing the activities of the public relations office at Southern California's Golden West College. In 1991, I took a medical leave, not knowing that I would never return.

As I increasingly became fatigued, broke out in rashes, and developed a cluster of other symptoms, I became increasingly disenchanted with traditional medicine which was unable to help me and told me that Chronic Fatigue Syndrome didn't exist. This latter concept was also reinforced by those around me who couldn't imagine fatigue to be so incapacitating.

During the long months of illness and despair that I might never work again or might die, I went to Meadowlark, the pioneering holistic health retreat founded by Dr. Everts Loomis. I wanted to set up an appointment with him as soon as possible, and guess who sat next to me at breakfast the first day? That morning we talked for nearly two hours about my illness and the future of Meadowlark. Little did I also know that Meadowlark would close in two weeks.

A couple of months later I received a call from Everts asking if I would like to work for him booking lectures and editing. By then I was getting the message that I was tired of my work and my life. As I reached deep within, I began listing what I wanted in my next job: to work in the areas of peace, holistic health, the environment; be in a loving, supportive environment;



Sempre piena di grande energia e ostinazione, una volta che mi sono ritrovata distesa sul pavimento a dirigere le attività dell'ufficio di relazioni pubbliche al Golden West College della California meridionale, alla fine mi sono resa conto di essere ammalata. Nel 1991 mi sono messa in congedo per motivi di salute senza sapere che non sarei mai più tornata al lavoro.

Dal momento che mi sentivo sempre più stanca, che mi ricoprivo improvvisamente di eruzioni cutanee e che stavo sviluppando una quantità di altri sintomi, divenni sempre più diffidente nei confronti della medicina tradizionale, che si dimostrava incapace di aiutarmi e mi ripeteva che la sindrome di affaticamento cronico non esisteva. Quest'ultimo

concetto mi veniva peraltro ribadito da tutti quelli che mi stavano attorno, i quali non riuscivano a immaginare come la stanchezza potesse essere tanto debilitante.

Durante i lunghi mesi di malattia e di disperazione, durante i quali pensavo che non avrei mai più potuto lavorare e che potevo morire, mi recai a Meadowlark, il centro pionieristico di medicina olistica fondata da Everts Loomis. Volevo al più presto fissare un appuntamento con lui, e indovinate chi mi ritrovai seduto accanto quella prima giornata a colazione? Quella mattina parlammo per due ore della mia malattia e del futuro di Meadowlark. Sapevo a malapena che quel centro avrebbe chiuso i battenti due settimane dopo.

Un paio di mesi più tardi ricevetti una telefonata di Everts, che mi chiedeva se volevo lavorare per lui occupandomi delle prenotazioni delle conferenze e correggendo i suoi testi. A quell'epoca ero arrivata a cogliere il messaggio che ero stanca del mio lavoro e della mia vita. Entrando in profondità dentro di me, cominciai a fare un elenco di ciò che desideravo per il mio nuovo

VIVERE GLI OPPOSTI LIVING THE OPPOSITES

freedom, space; an out-of-doors relationship; integrity; clear goals; and a spiritual quality. I never figured they would all come in one "package", however, they did. I now live on a beautiful ranch and actively work in all three fields with all the qualities I had imagined. So, I learned that it's important to be careful of what you ask for, because you just might get it.

I also learned that illness and crises are opportunities for growth, and we have named our partnership Health and Growth Associates. Most importantly, I learned through my experience that health is precious and life is sacred. I now understand the meaning of the anglo-saxon root "hal" which has given us the concepts of health, whole and holy.

Having been single for a long time and basically a loner, this transition to partnership brings new challenges and new opportunities for growth. Life is a process of healing, of wholeness, and I am thankful for the push of illness which expanded my awareness of our connectedness and brought me closer to the oneness of the universe. Today I share this greater awareness through our joint writing, lecturing, counseling and teaching.

(*) M.A., counsellor, author, lecturer and student of metaphysics.

lavoro: lavorare nel campo della pace, della medicina olistica, dell'ambiente; trovarmi in un luogo dove ci fosse amore e sostegno; libertà e spazio; un rapporto aperto; integrità; obbiettivi chiari e qualità spirituale. Non avrei mai immaginato che sarebbero arrivati tutti in un unico "pacchetto", ma fu così. Oggi vivo in una bella fattoria e lavoro attivamente in tutti e tre i campi e con quelle qualità che avevo immaginato. Ho imparato perciò che è importante stare attenti a quello che si chiede, perché lo si può ottenere.

Ho anche imparato che la malattia e le crisi sono delle opportunità di crescita, tanto che abbiamo denominato la nostra coppia Salute e Crescita Associate. Ciò che è più importante, ho imparato attraverso la mia esperienza che la salute è preziosa e che la vita è sacra. Ora comprendo il significato della radice anglosassone hal, che sta alla base dei concetti di health (salute), whole (intero, integro) e holy (santo).

Avendo vissuto da sola per molto tempo ed essendo fondamentalmente una solitaria, questo passaggio alla coppia mi pone nuove sfide e mi offre nuove opportunità di crescita. La vita è un processo di guarigione, di integrità, ed io sono grata al momento critico della malattia che ha ampliato la mia coscienza dell'interconnessione e mi ha avvicinato all'unità dell'universo. Oggi io condivido questa accresciuta consapevolezza grazie al nostro congiunto insegnamento e alla nostra attività di conferenzieri, scrittori e consulenti.

Cognome _____

Nome _____

Via _____ N. _____

cap _____ Città _____

Tel. _____ / _____ Centro di _____

Quota iscrizione XVII Congresso Nazionale: entro il 28/2/98 L. 80.000
 dopo il 28/2/98 L. 120.000

Quota pernottamenti e prime colazioni: camera singola L. 150.000
 camera doppia (a persona) L. 130.000

Desidero condividere la camera con _____

Prenotazione alberghiera da inviare al momento dell'iscrizione L. 100.000
(fino ad esaurimento dei posti prenotati)

Allego alla presente assegno non trasferibile o ricevuta di versamento sul c.c.p. n. 24386500 intestato a Istituto di Psicossintesi - 50133 Firenze - Via S. Domenico, 16 - per L. _____

Da fotocopiare e inviare in busta chiusa a: ISTITUTO DI PSICOSINTESI - VIA S. DOMENICO, 16 - 50133 FIRENZE

SCHEDA DI ISCRIZIONE

ISTITUTO DI PSICOSINTESI
XVII CONGRESSO NAZIONALE

Abitare le diversità

Verso nuovi equilibri culturali,
economici e generazionali

Milano, Casa Cardinale Schuster
25 - 26 Aprile 1998